



# Comune di Padova

Facendo seguito alla deliberazione n. 2021/0408 del 03/08/2021 volta ad autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'ipotesi di "C.C.I. - Criteri per la distribuzione del compenso per attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria ex L. 47/85 - L. 724/94 - L. 326/2003/LR 218/2004", sottoscritta in data 11/06/2021 e dato atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 135 del 07/07/2021, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001,

**il giorno 04 agosto 2021**

la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale sottoscrivono il presente Contratto Collettivo Integrativo del Comune di Padova.

IL COMUNE DI PADOVA

nella persona del Capo Settore Risorse Umane, dott.ssa Sonia Furlan

LA DELEGAZIONE DELLA R.S.U. DEL COMUNE DI PADOVA

I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. TERRITORIALI DI CATEGORIA FIRMATARIE DEL CCNL

CGIL FP

CISL FP

UIL FPL

CSA Regioni e AA LL



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO - CRITERI PER LA  
DISTRIBUZIONE DEL COMPENSO PER ATTIVITÀ ISTRUTTORIA  
CONNESSA AL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE IN  
SANATORIA EX L. 47/85 – L. 724/94 – L. 326/2003/LR 218/2004

Premesso che il comma 40 dell'art. 32 del decreto-legge 30 settembre 2003 , n. 269 "*Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici*", convertito con legge 24 novembre 2003, n. 326, stabilisce che "*Alla istruttoria della domanda di sanatoria si applicano i medesimi diritti e oneri previsti per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, come disciplinati dalle amministrazioni comunali per le medesime fattispecie di opere edilizie ai fini della istruttoria delle domande di sanatoria edilizia può essere determinato dall'Amministrazione comunale un incremento dei predetti diritti e oneri fino ad un massimo del 10 per cento da utilizzare con le modalità di cui all'articolo 2, comma 46, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i diritti e oneri di cui al precedente periodo, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario.*" ed il comma 49 dell'art. 2 della L. n. 662/96 recita "*Per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i fondi all'uopo accantonati, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario, ovvero nell'ambito dei lavori socialmente utili. I comuni possono anche avvalersi di liberi professionisti o di strutture di consulenze e servizi ovvero promuovere convenzioni con altri enti locali.*".

Richiamato l'art. 7 del CCNL 21/05/2018 che alla lett. a) prevede che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili siano oggetto di contrattazione collettiva integrativa;

Tutto ciò premesso, si concorda quanto segue:

■ **STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Il Capo Settore Edilizia Privata individua preventivamente, con apposito provvedimento, la struttura organizzativa che costituisce il gruppo di lavoro destinatario dell'incentivo, in relazione allo specifica attività da svolgere. Il provvedimento medesimo individua il ruolo di ciascun componente, la responsabilità delle diverse attività e le funzioni dei collaboratori.

Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare gli obiettivi incentivabili deve uniformarsi al criterio per cui in ogni caso i soggetti partecipanti sono scelti in base alla specifica competenza professionale richiesta per l'espletamento dell'attività.

I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.

In considerazione anche del possibile apporto di professionisti esterni, che saranno reperiti tramite apposito avviso pubblico, in funzione del carico di lavoro da svolgere e delle risorse umane disponibili si ritiene di adottare il seguente modello organizzativo:

- Coordinatore gruppo di lavoro, rilascio titoli e verifica della produttività
- Istruttori tecnici
- Collaboratori amministrativi

## ■ DISTRIBUZIONE, RIPARTIZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

La distribuzione del fondo tra le diverse figure professionali di natura tecnica ed amministrativa costituenti il gruppo di lavoro è effettuata dal dirigente del Settore Edilizia Privata in conformità all'atto di costituzione del gruppo di lavoro, dopo aver accertato il diritto acquisito dai dipendenti alla liquidazione dei compensi secondo quanto previsto al punto successivo.

Al personale tecnico istruttore e al personale amministrativo che collabora per ciascuna pratica di condono edilizio completamente definita con il rilascio/diniego o con dell'attestazione di silenzio assenso, ovvero con l'archiviazione del titolo in sanatoria spetta il compenso che varia in base all'attività svolta ed al numero di pratiche evase nel trimestre.

Il compenso viene calcolato prendendo a riferimento le seguenti tre fasce di quantità di pratiche complessivamente prodotte.

### 1) PRIMA FASCIA DI INCENTIVO

L'incentivo base, di cui alla tabella 1 viene stabilito per il raggiungimento dell'obiettivo per il conseguimento dell'obiettivo da 1 a 25 pratiche evase a trimestre:

Tabella 1

INCENTIVO (da 1 a 25 pratiche prodotte nel trimestre)	Personale Tecnico: €/cad.	Personale Ammin.: €/cad.
Attestazione di silenzio assenso	€ 32,00/cad.	€ 15,00/cad.
Rilascio titolo o diniego	€ 72,00/cad.	€ 32,00/cad.
Pratiche archiviate	€ 16,00/cad	

Esempio:

se nel trimestre il numero delle pratiche evase è 20, di cui 15 attestazioni di silenzio assenso e 5 rilasci di titolo espresso, - 20<25 - all'istruttore tecnico verrà liquidato € 32,00 x 15= € 480,00 € 72,00 x5= € 360,00 \_Totale = € 840,00

### 2) SECONDA FASCIA DI INCENTIVO

L'incentivo base della precedente tabella 1 viene maggiorato secondo la seguente Tabella 2 per il conseguimento dell'obiettivo da 26 a 45 pratiche evase a trimestre:

Tabella 2

INCENTIVO (da 26 a 45 pratiche prodotte nel trimestre)	Personale Tecnico: €/cad.	Personale Ammin.: €/cad.
Attestazione di silenzio assenso	€ 40,00/cad.	€ 18,00/cad.
Rilascio titolo o diniego	€ 90,00/cad.	€ 40,00/cad.
Pratiche archiviate	€ 20,00/cad	

Esempio:

se nel trimestre il numero delle pratiche evase è 38, di cui 25 attestazioni di silenzio assenso e 13 rilasci di titolo espresso, - 25 < 38 < 45 - all'istruttore tecnico verrà liquidato € 40,00 x 25 = € 1.000,00 - € 90,00 x 13 = € 1.170,00 - Totale € 2.170,00

### 3) TERZA FASCIA DI INCENTIVO

L'incentivo base della precedente tabella 1 viene ulteriormente maggiorato secondo la seguente Tabella 3 per il conseguimento dell'obiettivo di oltre 45 pratiche evase a trimestre:

Tabella 3

INCENTIVO (a partire da 46 pratiche prodotte nel trimestre)	Personale Tecnico: €/cad.	Personale Ammin.: €/cad.
Attestazione di silenzio assenso	€ 48,00/cad.	€ 21,00/cad.
Rilascio titolo o diniego	€ 108,00/cad.	€ 48,00/cad.
Pratiche archiviate	€ 24,00/cad	

Esempio:

e nel trimestre il numero delle pratiche evase è 56, di cui 40 attestazioni di silenzio assenso e 16 rilasci di titolo espresso, - 56 > 45 - all'istruttore tecnico verrà liquidato € 58,00 x 40 = € 1.920,00  
€ 108,00 x 16 = € 1.728,00 - Totale € 3.648,00

Il pagamento avverrà a cadenza trimestrale con le quote fissate nelle tabelle sopra riportate per ogni diversa tipologia di pratica a completa chiusura dell'iter amministrativo, che si intende raggiunto ad avvenuto invio al Soggetto interessato dell'avviso per il ritiro del titolo a sanatoria, o dell'attestazione del silenzio assenso o comunque dell'invio allo stesso delle determinazioni finali sul provvedimento.

Gli importi, contenuti nel presente progetto con valenza regolamentare, saranno applicati alle pratiche onnicomprensivi degli oneri riflessi ed IRAP a carico dell'Amministrazione comunale, sono da riconoscere, per ciascuna pratica completamente definita dopo l'approvazione degli stessi, con atto di liquidazione del Dirigente del Settore Edilizia Privata.

Il pagamento degli incentivi è subordinato al fatto che gli stessi trovino copertura nell'apposito capitolo istituito con vincolo di destinazione nel bilancio di previsione in relazione alle somme effettivamente incassate che sono accertate con apposita determinazione dirigenziale. A tale fine, il Settore Edilizia Privata provvede ad inviare al Settore Risorse Finanziarie gli atti di liquidazione per effettuare il giro contabile che genera le risorse finanziarie per alimentare il fondo per incentivare l'evasione delle pratiche di condono edilizio.

L'erogazione spetta per le attività espletate a decorrere dall'approvazione del presente progetto.